



# COMUNE DI VOLPIANO

*Provincia di Torino*  
Settore Ambiente, Lavori Pubblici,  
Patrimonio e Manutenzioni



Prot. 14395 del 15.06.2023

## ORGANO TECNICO

per le procedure di V.I.A. e di V.A.S. di competenza comunale

## PROVVEDIMENTO FINALE

**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO CARRABILE PER LA SOPPRESSIONE DEL PASSAGGIO A LIVELLO N. 10 SU REGIONE CRAVERO NEL COMUNE DI VOLPIANO (TO) E VIABILITÀ ANNESSA**  
**PROPONENTE: RFI RETE FERROVIA ITALIANA S.P.A.**

**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DELLA PROCEDURA DI VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I. "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" E DELLA L. R. 14 DICEMBRE 1998, N. 40 E S.M.I. "DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE E LE PROCEDURE DI VALUTAZIONE".**

### **Premesso che:**

- nell'ambito del programma di soppressione dei passaggi a livello esistenti lungo la rete ferroviaria R.F.I. allo scopo di incrementare la sicurezza sia dell'esercizio ferroviario sia del traffico veicolare e pedonale, la società R.F.I. RETE FERROVIA ITALIANA S.P.A. ha presentato la documentazione di progetto definitivo per la chiusura del passaggio a livello n. 10 presente sulla linea ferroviaria Settimo T.se – Rivarolo – Pont Canavese, ricadente nel Comune di Volpiano;
- la chiusura del Passaggio a Livello n. 10 comporta la necessità della realizzazione di una viabilità alternativa con l'occupazione ed acquisizione definitiva di proprietà private (espropri), che consenta di accedere, dal sottopasso della autostrada A5 Torino – Quincinetto su Via Regione Cravero alle aree oltre alla ferrovia lato Stabilimento Eni. Per questo motivo il progetto prevede la realizzazione di un sottopasso carrabile che consenta di superare la linea ferroviaria.

### **Preso atto che:**

- la società R.F.I. ha presentato al Comune di Volpiano, con protocollo n. 8466 del 13.04.2023, Istanza di avvio della Fase di Verifica della Procedura di VIA relativamente al progetto denominato: "Lavori di realizzazione del sottopasso carrabile per la soppressione del passaggio a livello n. 10 su Via Regione Cravero nel Comune di Volpiano e viabilità annessa", ai sensi dell'art. 10, comma 1 della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e dell'articolo 19 del d.lgs. 152/2006 nella quale categoria rientrano i progetti di VIA per nuove opere;
- con protocollo n. 8694 del 17.04.2023 la società R.F.I. ha integrato l'istanza di cui sopra con gli elaborati progettuali.

### **Dato atto che:**

- ai fini dell'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del d.lgs. 152/2006, in data 24.04.2023 con protocollo n. 9311 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione degli elaborati sul sito web istituzionale (art. 19, c. 3 del d.lgs. 152/2006) del progetto relativo ai "Lavori di realizzazione del sottopasso carrabile per la

soppressione del passaggio a livello n. 10 su Via Regione Cravero nel Comune di Volpiano e viabilità annessa”, localizzato nel Comune di Volpiano a Direzione Ambiente, Energia e Territorio , Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, Emissioni e rischi ambientali, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico regionale – Città Metropolitana Torino Settore Geologico, Direzione Agricoltura e cibo, ARPA Piemonte, Polo Amianto, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per Città Metropolitana di Torino, Città Metropolitana di Torino, Gruppo Torinese Trasporti S.p.A, ATIVA spa, Azienda Sanitaria Locale ASL TO4, Agenzia per la Mobilità Piemontese, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Torino, Carabinieri Forestale - Gruppo di Torino, ENEL Energia spa, E-distribuzione S.p.A., SMAT - Società Metropolitana Acque Torino S.p.A, Telecom Italia S.p.A., Snam Rete Gas S.p.A., Italgas Reti S.p.A., Eni S.p.A., Terna S.p.A;

- la documentazione sopracitata è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Volpiano e all’albo pretorio (art. 19, c. 3 del d.lgs. 152/2006) il 24 aprile 2023;
- nei successivi 30 giorni dalla pubblicazione, quindi fino al 24 maggio 2023, è stato possibile far pervenire al Comune di Volpiano osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici in merito al progetto in discorso.

**Considerato che** nei tempi previsti per la presentazione delle osservazioni al progetto sono pervenute le seguenti espressioni in materia ambientale:

- in data 18.05.2023 - prot. 11593 - parere da parte della **Smat**;
- in data 19.05.2023 - prot. 11703 - parere da parte di **Terna Rete Italia**;
- in data 22.05.2023 - prot. 11932- osservazioni da parte di **Legambiente – Settimo**;
- in data 24.05.2023 - prot. 12219 - parere da parte di **Città Metropolitana di Torino – Direzione Risorse Idriche e Tutela dell’Atmosfera**;
- in data 24.05.2023 - prot. 12219 - parere da parte di **Città Metropolitana di Torino – Tutela della Fauna e della Flora**;
- in data 29.05.2023 - prot. 12579 - parere da parte di **Arpa**.

**Richiamati altresì** i seguenti pareri che non riguardano nello specifico la presente procedura di VIA ma la procedura di approvazione del progetto attraverso indizione da parte della Regione della Conferenza dei servizi:

- in data 05.05.2023 – prot. 10294 - parere da parte del **Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino**.
- in data 29.05.2023 - prot. 12557 - parere da parte di **Ativa**.

**Alla luce** di quanto sopra premesso, in data 12 giugno 2023 si è riunito l’**Organo Tecnico** per le procedure di V.I.A. e di V.A.S. di competenza comunale che, considerate tutte le indicazioni, motivazioni e prescrizioni dei soggetti con competenza ambientale coinvolti nel processo di pianificazione di tale variante semplificata al P.R.G.C. vigente.

Visto il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in particolare il titolo I della Parte II;

Vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i..

**L'Organo Tecnico Comunale**  
per le procedure di V.I.A. e di V.A.S.

**HA DISPOSTO**

- che la proposta progettuale per “Lavori di realizzazione del sottopasso carrabile per la soppressione del passaggio a livello n .10 su Via Regione Cravero nel Comune di Volpiano (TO) e viabilità annessa” di cui all’oggetto, **è da ritenersi ESCLUSA DALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE – V.I.A.,** ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 19 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- che venga redatto il relativo **provvedimento finale** per poter dare esecuzione alle indicazioni contenute nel verbale dell’Organo Tecnico, con conseguente pubblicazione dello stesso nelle forme previste dalla vigente normativa;
- che il provvedimento finale venga trasmesso per ai soggetti ed agli Enti interessati ed intervenuti nella valutazione della proposta progettuale in oggetto, per gli opportuni atti di competenza.

La sottoscritta **Arch. Monica VERONESE**, in qualità di **Presidente dell’Organo Tecnico** per le procedure di V.I.A. e di V.A.S. di competenza comunale, in piena autonomia e responsabilità **assume** il presente

**PROVVEDIMENTO FINALE**

**Stabilendo che:**

- la proposta progettuale per “Lavori di realizzazione del sottopasso carrabile per la soppressione del passaggio a livello n .10 su Via Regione Cravero nel Comune di Volpiano (TO) e viabilità annessa” di cui all’oggetto è da ritenersi **esclusa** dalle procedure di Valutazione Impatto Ambientale – V.I.A., ai sensi delle disposizioni contenute nell’art. 19 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- nella redazione del progetto esecutivo e nella realizzazione delle opere siano recepite le indicazioni contenute nel Verbale redatto dall’Organo Tecnico in data 12.06.2023 – prot. n. 14349, derivanti dalle osservazioni degli Enti precedentemente citati, ovvero:
  - ✓ *dovranno essere fornite a SMAT indicazioni progettuali sul sistema di gestione dell’impianto di sollevamento acque meteoriche. In particolare si dovranno fornire indicazioni in merito alla scelta delle pompe, alla scelta e posizionamento delle sonde di presenza acqua, alla scelta della tipologia e posizionamento delle lampade semaforiche, alla scelta dei modelli e posizionamento delle eventuali telecamere di videosorveglianza;*
  - ✓ *verificato che i fossi nei quali avviene il convogliamento delle acque meteoriche risultano, salvo diverse indicazioni, di proprietà privata occorrerà ottenere il benestare dei titolari dei medesimi. Inoltre le acque meteoriche non dovranno creare un peggioramento dello stato qualitativo delle risorse idriche interessate e si dovrà tener conto del divieto previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di immissione diretta delle acque meteoriche in acque sotterranee;*
  - ✓ *ai fini della **compensazione ambientale**, sui terreni presenti negli immediati dintorni dell’area di progetto lungo le scarpate dell’autostrada e lungo il tratto del Torrente Bendola per circa 5.300,00 mq (corrispondenti al consumo di suolo relativo alla nuova viabilità di collegamento tra le strade esistenti nei pressi del ristorante Lenza e dell’area ENI), previa presentazione di uno studio agronomo – forestale, dovranno essere eseguiti interventi di diradamento selettivo volti all’individuazione delle specie forestali esotiche e/o invasive, sulla base della black-list regionale. Dovrà essere eseguita infine la sistemazione complessiva dell’area con la rigenerazione e modellazione dei tratti stradali oggi esistenti dismessi a seguito della realizzazione della nuova viabilità;*
- ✓ *sarà necessario definire dettagliatamente le modalità realizzative delle opere, condividendo in corso d’opera con ARPA le attività di cantiere, la planimetria dell’area medesima con le destinazioni previste e*

*dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio e il termine dei lavori onde permettere il controllo dell'eventuale prescrizioni/condizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera, ai sensi dell'art. 8 della L. 40/1998 e s.m.i..*

Inoltre:

- ✓ *occorrerà eseguire i sondaggi archeologici sotto la direzione tecnica e scientifica della Soprintendenza archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino;*
- ✓ *occorrerà realizzare una barriera atta ad evitare il fenomeno dell'abbagliamento; sarà necessario redigere un progetto di dettaglio planimetrico e con sezioni del tratto in all'autostrada che comprenda l'asse autostradale, il confine di proprietà, la barriera di sicurezza integrata con la barriera antiabbagliamento, il fosso di scolo, ecc. inoltre R.F.I., prima della realizzazione degli interventi, dovrà presentare istanza per la formalizzazione del nulla osta. E' altresì necessario consentire ad ATIVA interventi di manutenzione alla recinzione di confine;*

Richiedendo altresì che:

- venga data esecuzione alle indicazioni contenute nel presente atto, e che lo stesso venga pubblicato nelle forme previste dalla vigente normativa;
- il presente provvedimento finale venga trasmesso per le proprie competenze ai soggetti ed agli Enti interessati ed intervenuti nella Conferenza dei Servizi, indetta e convocata per la valutazione della proposta progettuale in oggetto.

Il Presidente dell'Organo Tecnico Comunale

Firmato digitalmente

Arch. Monica VERONESE

